

[Home](#)[Redazione](#)[Teatri](#)[Blog Di Giulio Baffi](#)[News](#)[Anteprime](#)[Recensioni](#)[Interviste](#)[Teatro Ragazzi](#)[Laboratori](#)[Bandi](#)

Ridere e riflettere

La Redazione 8 febbraio 2014 Recensioni

Cerca

Dal bestseller di Pino Imperatore una commedia esilarante che racconta e denuncia la malavita.



Pino Imperatore quando ha scritto il suo libro *Benvenuti in casa Esposito* si era prefisso un duplice obiettivo: esplorare dal di dentro, in chiave comica, uno spaccato della quotidianità della camorra e diffondere, in contrapposizione e in maniera nuova, tra i giovani un ulteriore messaggio di legalità. La omonima, **libera trasposizione teatrale del lavoro letterario**, scritta a sei mani da lui, Paolo Caiazza e Alessandro Siani, che ha debuttato al Teatro Augusteo In

scena ancora fino al 16 febbraio), ha mantenuto queste finalità permeandole di realismo, grazie all'interpretazione di un cast di attori di ottima scuola. Vista in quest'ottica la commedia è stata

Ultimi Articoli

Ridere e riflettere
OPEN///CREAZIONE
CONTEMPORANEA 2014: il bando
Al Brecht Festival di Augsburg presentato lo spettacolo "La Madre" di Carlo Cerciello

Radio



in collaborazione con
RadioSiani Network

piacevole e leggera. Non ha mai indugiato sui temi abituali della criminalità organizzata nè tanto meno sugli stereotipi e pregiudizi di cui è vittima la nostra città. Racconta la storia di Tonino Esposito (Paolo Caiazzo), orfano di un boss della camorra, che vive con la sua famiglia nel rione Sanità. Riceve dal capo clan, un sussidio mensile e potrebbe vivere di rendita. Invece si intestardisce a voler imitare le gesta paterne, senza riuscirci. Goffo e sfortunato, ne combina di tutti i colori. Con lui sul palcoscenico hanno recitato la moglie, Patrizia (Loredana Simioli), la figlia Tina (Federica Altamura), la madre Manuela (Maria Rosaria Virgili), i suoceri Gaetano (Salvatore Misticone) e Assunta (Nunzia Schiano), don Pietro, il capo clan, (Gennaro Silvestro), detto 'o Tarramoto e "il capitano" (Mimmo Esposito), il teschio di un ufficiale spagnolo del XIX secolo, adottato da Tonino nel Cimitero delle Fontanelle, che diventa un fantasma visibile solo a lui. C'è poi un nono personaggio, l'iguana Sansone, al quale presta la voce, fuori campo, Giacomo Rizzo.

La pièce si sviluppa in una **serie di episodi** più o meno brevi della vita degli Esposito ciascuno dei quali è annunciato, in stile cinematografico, da un titolo proiettato sullo sfondo del palcoscenico. Si passa dalla comica giornata di fine mese in cui Tonino deve ritirare il pizzo dai commercianti della zona al "dialogo" tra Gaetano e l'iguana. Dall'incontro tra don Pietro e l'intimorito e impacciato Tonino e il duetto tra i coniugi Esposito. Ancora, dai siparietti tra Assunta, Gaetano, Patrizia e Tonino alla scena in cui Patrizia si concede al boss Pietro perchè questi salvi Tonino.

La comicità lascia spazio alla riflessione in due momenti particolari.

Il primo è quando Tina si ribella al padre accusandolo di non essere nessuno e dicendogli che ha



vergogna di lui e di appartenere a una famiglia di delinquenti.

Video

Tino Caspanello in esclusiva
15:21



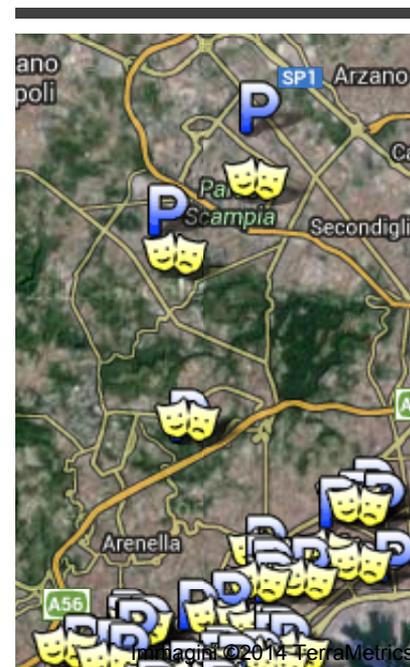


quartaparetepres

Iscriviti


Gac

Mappa Dei Teatri



Visualizza [Mappa dei Teatri di Napoli](#) in una mappa di dimensioni maggiori

L'altro è quando il capitano pone a Tonino, che don Pietro vorrebbe diventasse il suo alter ego, la domanda «è meglio essere senza soldi e andare a testa alta in famiglia oppure avere soldi e potere e camminare a testa bassa e fuggire continuamente da tutti e da tutto?» Su questo interrogativo, che è poi il significato etico e morale della commedia, cade il sipario. **Ciascun attore ha interpretato bene il proprio personaggio.** In particolare, Salvatore Misticone è stato come sempre esilarante; Nunzia Schiano ha espresso alla grande la "saggezza moderna" della nonna della famiglia (emblematica la sua battuta «si nu iphone senza whatsapp»); Loredana Simeoli è stata perfetta nel ruolo di moglie capofamiglia con un marito debole e incapace, ma di cui è fortemente innamorata. Mimmo Esposito si è rivelato impeccabile nel ruolo della "coscienza", del grillo parlante. Unica e inconfondibile la voce di Giacomo Rizzo che ha fatto parlare Sansone. Altrettanto bravo Caiazzo, il protagonista principale, che però, ne esce un pò penalizzato: è, infatti, un monologhista puro che ha bisogno di spazio e tempo per potersi esprimere in tutta la sua comicità.

Essenziale la scenografia di Roberto Crea con solo due ambientazioni: la sala da pranzo di casa Esposito e il salotto di don Pietro. Non c'è nulla di Napoli e del rione Sanità. Evidentemente gli autori hanno fatto questa scelta per rendere universale la tematica trattata. Belli e in "stile" i costumi di Mattia Sartoria. Le musiche sono di Frank Carpentieri. Il make up di Ciro Florio. La regia e video di Gianluca Ansanelli.

Mimmo Sica

Teatro Augusteo
 P.tta duca d'Aosta 263 – Napoli
 Tel. 081 41 42 43
 info@teatroaugusteo@libero.it
<http://www.teatroaugusteo.it/>

0

Meteo

©2014 ilMeteo.it - il **Meteo** pe

Meteo Napoli

Sabato 8/02/2014
 Nubi sparse
 Temperatura minima
 Temperatura massima
 Probabilità di pioggia
 Vento moderato

Domenica 9

Risparmio energia di Safari
 Fai clic per avviare il plugin Flash
 Pioviggia e schiarite
 Minima: 11°C
 Massima: 14°C
 Precipitazioni: 78%
 Vento moderato da WSW

Lunedì 10

Risparmio energia di Safari
 Fai clic per avviare il plugin Flash
 Pioviggia e schiarite
 Minima: 7°C
 Massima: 13°C
 Precipitazioni: 77%
 Vento moderato da SE

Facebook

Quarta Parete
 Like
 1,175 people like Quarta Parete.

Siti Amici



« OPEN///CREAZIONE

CONTEMPORANEA 2014: il bando

Newsletter

ISCRIVITI

Archivi

Seleziona mese



Quest'opera è distribuita
con Licenza Creative
Commons Attribuzione 3.0
Italia.

Copyright © 2014. QuartaParete

Progetto WEB di Pino Capasso e Massimo Pepe

**Testata registrata presso il Tribunale di Napoli n. 4 del 4/2/13, reg. 8610/13.
Direttore responsabile Giuliana Calomino.**